

La "Patrie dal Friul" via ai festeggiamenti

Ai nastri di partenza le celebrazioni per la festa del 3 aprile: un'importante ricorrenza che ha cambiato la storia del Friuli e della sua gente. Un gran numero di manifestazioni, convegni, concerti, spettacoli teatrali e perfino un concorso indirizzato ai bimbi delle scuole primarie e secondarie delle province di Udine e Pordenone, contribuiranno ad accrescere la solennità di questo evento. A ricordare questo momento di centralità politica e culturale della nostra terra, che avrà il suo clou tra oggi (appuntamento culturale alle 20.30 nella sala Romana) e domani (con prima la messa in Basilica alle 10 e poi alle 11.30 l'appuntamento nella sala consiliare del municipio) ad Aquileia, non mancheranno ospiti illustri. Prenderanno parte alla manifestazione il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo, la vicepresidente del Consiglio Provinciale Valeria Grillo, il presidente della Provincia di Pordenone

Elio De Anna, il presidente del Consiglio Regionale Alessandro Tesini, il Rettore dell'Università degli Studi di Udine Furio Honzell, il Sindaco di Aquileia Alviano Scarel, l'assessore alla cultura del Comune di Aquileia Flavio Cossare e altre illustri autorità.

Il 3 Aprile del 1077 ha decretato la nascita di uno Stato indipendente del Friuli, retto da un proprio libero parlamento, un'istituzione guidata dal Patriarca di Aquileia che, fino al XI secolo, ha riunito il Friuli e altri territori in un'unica istituzione. ||

Domani Aquileia sarà, per un giorno, il centro del Friuli. Si comincerà con la Messa in lingua friulana, celebrata dai vicari delle tre diocesi friulane, per poi proseguire con la lettura del Diploma di Enrico IV, che ha istituito lo Stato Patriarcale.